

Ancora quattro medaglie ma poteva andare meglio

Bergamaschi ai tricolori: oro 4x400 jr, argento a Rachik sui 1.500 e a Guarnerio-Trionfo con la 4x400 U23, bronzo a Rota nell'asta

Atletica

LUCA PERSICO

Meno bene che in passato, ma comunque ai vertici. Il poker di medaglie della giornata conclusiva fa salire a undici medaglie (6 ori, 3 argenti e 2 bronzi) il bilancio di Bergamo Atletica ai tricolori junior e promesse di Bressanone. Dodici mesi fa, a Pescara, furono il doppio.

Facce d'oro

In quella che rimarrà negli annali per il record italiano di Hassane Fofana, sul secondo titolo nazionale di casa Atletica Bergamo 59 Creberg c'è la firma della staffetta 4x400 junior. Già alla vigilia il quartetto formato da Diego Daminelli, Ismael Mohamed Traore, Pierangelo Redondi e Michael Verzeri godeva dei favori del pronostico, la conferma è arrivata al termine di una gara condotta con disinvoltura e conclusa con un abissale vantaggio sul Cus Torino (3'20"21 contro 3'25"70). I giallorossi chiudono a quota quattro medaglie (il bilancio meno ricco dal 2004), l'ultima è il bronzo nell'asta di Chiara Rota, meno luccicante però rispetto alle previsioni: 3,50 per lei in un concorso vinto dalla romana Marzenti con un 3,70 non irraggiungibile. Lo era un podio per la 4x400 junior composta da Silvia Sgherzi, Giulia Panza, Federica Piccinini e Maria Chiara Pozzoni che hanno tagliato il traguardo con un buon 4'02"26 valso la quinta piazza a ridosso delle migliori. Alessandro Lanfranchi (200 p, 22"02), Mario Ciccarella (peso jr, 13,26) e Daniele Ceroni (400 hs jr, 56"22), tutti fuori dai primi otto per un soffio.

Soddisfazioni d'argento

Tredici centesimi, tanto ha divi-



Chiara Rota a Bressanone ha conquistato la medaglia di bronzo nel salto con l'asta con 3,50 FOTO FIDAL

Il riepilogo

FOFANA DA RECORD Hassane Fofana è la prima volta che non si scorda facilmente. È stato l'ostacolista italo-ivoriano l'uomo copertina dei Campionati Italiani giovanili chiusi ieri a Bressanone, dove ha sfatato il tabù d'eterno piazzato (per lui s'è trattato del primo titolo italiano in carriera) migliorando il record tricolore sui 110 ostacoli junior che già gli apparteneva.

EASY SPEED SUPER Da record anche l'edizione dell'Easy Speed 2000 a segno negli 800 promesse con Serena Monachino ed Emiliano Nerli Ballati.

RACHIK E GAMBA D'ORO Sorvolando sulle staffette del miglio e risultati di domenica (se ne parla a parte) sugli altri due titoli c'è la griffe di Yassine Rachik e Laura Gamba. Il primo s'era imposto venerdì nei 1500 jr, la seconda sabato, lanciando la 4x100 promesse della Camelot. A completare il quadro l'argento di Federica Currazzi (marcia 5 km jr) e il bronzo di Matia Gabbiadini nel martello under 23.

so Yassine Rachik dal bis tricolore. Due giorni dopo il titolo sui 5000 jr, il diciottenne italo-marocchino di Castelli Calepio ci ha riprovato sui 1500, dove ha conteso sino all'ultimo metro il titolo a Mohad Abdikadar Sheik Ali (vittorioso in 3'52"13). Gara molto tattica sino agli 800 (passaggio 2'11"9) poi i due hanno cambiato marcia lasciando sul chi va là il marchigiano Massimi e l'emiliano Zanni. A proposito, l'edizione dei tricolori 2011 di casa Estrada si chiude con un bilancio di tre medaglie: l'ultima è l'argento nella 4x400 Under 23 di Diego Guarnerio e Andrea Trionfo, che hanno lanciato la staffetta di Pavia. Solo a strappi è stata veloce Beatrice Mazza (400 hs jr), quarta con un 1'03"20 che non rispetta la sua potenzialità, visto che

un podio era alla sua portata. Medaglia di legno per la 19enne di Treviglio anche con la staffetta del miglio della Camelot, ma resta la soddisfazione di una stagione outdoor in cui s'è migliorata come poche altre.

Gli altri

Sa di impegno e dedizione la sesta piazza di Jennifer Guardiano (Gav) che sui 5000 (disputati sotto il diluvio universale) ha chiuso in 19'11". Niente male anche la settima piazza nei 1500 promesse di Sara Rudelli (4'39"82 per la portacolore dell'Atl. Saletti Nembro), un posto avanti a Tania Oberti (4'40"06). Fra le finaliste anche Irene Zaccara (Easy Speed 2000) a 1,60 nel salto in alto juniores. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Rigaudò senza rivali Colpo a sorpresa di Ferrari sul Serio

Marcia

VILLA DI SERIO

Nella vittoria di Elisa Rigaudò nella 20 km Internazionale di marcia di Villa di Serio, più che il riscontro cronometrico (1h35'06") a impressionare è stato un dettaglio. Giusto il tempo di tagliare il traguardo al termine di una prova fluida e in crescendo (zero proposte di squalifica nonostante giudici piuttosto intransigenti) e la mamma volante dell'atletica italiana se n'è andata a fare la doccia di... corsa.

La colonnina di mercurio segnava 30 gradi, qualcuno prima delle premiazioni s'è dovuto sorbire un check in dalla guardia medica: «Per me è stato un buon allenamento in prospettiva dei Mondiali di Daegu - ha detto la piemontese, bronzo a Pechino 2008 -, la recente maternità mi ha cambiato la vita come donna e come atleta. Elena rappresenta una spinta in più per arrivare in alto». Ai vertici, nella manifestazione organizzata da Pol. Villese e U.s. Scanzorosciate (impegno ed efficienza inversamente proporzionale al numero di iscritti, solo una cinquantina) s'è riscoperto anche un bergamasco, Luca Ferrari. È stato proprio il portacolore dell'Atl. Bergamo 59 Creberg a vincere (un po' a sorpresa) sulla distanza dei 10 km: «Non me l'aspettavo - ammette il 19enne allenato da Ruggero Sala - per un problema al tibiale della gamba destra sono rimasto in dubbio sino all'ultimo, tanto che ho preferito non partecipare ai tricolori di Bressanone. Fra poco ho gli esami di maturità, spero questo successo sia di buon auspicio». Lo spera anche la svizzera Marie Polli che imponendosi sulla 10 km «rosa» ha portato quel pizzico di internazionalità che non guasta mai (come il physique du role della spagnola Raquel Gonzales, non



Luca Ferrari FOTO GIOVANNA PERICO

passato inosservato a appassionati e non). Qualche guasto di troppo c'è invece stato nel motore di Andrea Romanelli, veloce solo sino a metà gara. Il resto è stata la bagarre delle categorie promozionali del pomeriggio, i sorrisi dell'Associazione Oncologica bergamasca (un centinaio di adesioni per la camminata benefica del mattino) e l'appuntamento per il prossimo 16 ottobre. Sempre qui, salvo ribaltoni, ci saranno i Campionati Italiani sui 50 chilometri.

Dominio dell'azzurra nella 20 km. L'orobico si impone nella 10 km

Le classifiche
Femminili. 20 km: 1. Elisa Rigaudò (Fiamme Gialle) 1h35'06", 2. Raquel Gonzales (Spa) 1h40'21", 10 km: 1. Marie Polli (Svi) 49'35", 2. Valentina Trapletti (Esercito) 52'55, 3. Elena Poli (Atl. Rigoletto) 53'33". Maschili. 20 km: 1. Andrea Romanelli (Toscana Atletica) 1h31'39", 2. Giovanni Renò (Atl. Don Milani) 1h32'27", 3. Roberto Defendenti (U.s. Scanzorosciate) 1h33'23", 10 km: 1. Luca Ferrari (Atl. Bergamo 59 Creberg) 47'35", 2. Andrea Previtali (U.s. Scanzorosciate) 48'11", 3. Daniele Todisco (Geas Atletica) 48'55". ■

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello serie B S. Paolo d'Argon travolto

SAN PAOLO D'ARGON	4
CASTIGLIONE	13

SAN PAOLO D'ARGON: Chiecchi, Medici, Mistrorigo, Fanzaga, Magri, Bacchetti. Dt Bianzina.

CASTIGLIONE: Belotti, Fraccaro, Mogliotti, Guerra, Magri, Venturini, Buzzacchetti. Dt Margoni.

NOTE: cambi 1-2, 1-5, 1-8, 2-10, 4-11, 4-13; 40/40: 0-3. Durata 105'.

Sul valore del Castiglione non avevamo dubbi. Da sempre la riteniamo una delle squadre tra le più attrezzate per lasciare il segno nel campionato cadetto. Ma che il San Paolo d'Argon potesse conquistare solo quattro games nell'incontro disputato ieri in casa per il 16° turno, francamente non ce lo aspettavamo e come noi i tifosi gialloblù e, probabilmente, anche quelli dei rivali virgiliani.

Il San Paolo d'Argon negli ultimi turni aveva infatti ben impressionato evidenziando un

gioco aggressivo, soprattutto negli impegni casalinghi. Una serie di buone prestazioni che lasciavano bene sperare perché un mantovani potesse, se non vincere, almeno mettere in difficoltà la rivale che, pur essendo tecnicamente più dotata nei singoli, non rappresenta uno squadrone così forte da umiliare i ragazzi di Bianzina. Invece tutto questo è quello che abbiamo constatato ieri stando ai bordi dello sferisterio argonese. Una gara tutta in favore del Castiglione, favorito oltre misura dalla prova modesta dei gialloblù. Solo il fondocampista Daniel Medici s'è battuto con generosità cercando di mettere in difficoltà i rivali. Il suo impegno è servito solo a limitare il passivo già di per sé pesante e che poteva essere ancor più vistoso, vista la poca lena dei suoi compagni. Ieri tutti da insufficiente. ■

Bruno Gamba

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Castellaro troppo forte Bonate Sopra spettatore

CASTELLARO	13
BONATE SOPRA	1

CASTELLARO: Ferrero, Gasperetti, Marazzan, Negerbon, Ioris, Nobis. Dt Ruffoni.

BONATE SOPRA: Colleoni, Cavagna, Teli, Mazzola, Borroni, Lodovici. Dt Arnoldi.

NOTE: cambi 3-0, 6-0, 9-0, 11-1, 13-1; 40/40: 2-0. Durata 80'.

Troppo forte il Castellaro per il Bonate Sopra. In esterno è stato battuto con un secco 13-1 al termine di una partita a senso unico in cui non ha mai mostrato di poter impensierire gli avversari. I padroni di casa hanno sempre fatto ciò che hanno voluto con una facilità disarmante, riconfermando così tutte le previsioni che li considerano come la formazione più forte del campionato e quella che ha le carte in regola per mirare

alla promozione. Il Bonate Sopra ha conquistato l'unico games della partita nel quarto trampolino. Nel resto della gara, di cui c'è poco da ricordare e da raccontare, è stato a guardare e a subire passivamente il gioco dei padroni di casa.

I risultati

Serie B - 16ª giornata GIRO-NE A: Castellaro-Bonate Sopra 13-1, Guidizzolo-Ceresara 13-9, San Paolo d'Argon-Castiglione 4-13, Monale-Cinaglio 6-13, Capriano-Goito 8-13. Riposava Filagomarne.

Classifica: Castellaro punti 36; Castiglione* 34; Filagomarne e Goito 33; San Paolo d'Argon* 25; Cinaglio 22; Guidizzolo 19, Capriano* 12, Monale* 9, Ceresara* 8; Bonate Sopra* 6 (* una gara in più). ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A Donne

SETTIME-S. PAOLO D'ARGON 7-11
SETTIME: Valle, Cancro, Tinelli, Lucia, Negro, Pastrone, De Filippi. Dt Musso.
SAN PAOLO D'ARGON: Magnani, Balasina, Trapletti, C. Parodi, Lorenzi, Magri, Barcella. Dt Vismara.
NOTE: cambi 0-3, 3-3, 4-5, 5-7, 5-10, 7-11, 7-13; 40/40: 0-3. Durata 70'.

Le ragazze del San Paolo d'Argon si congedano dalla regular season della serie A andando a vincere per 13-7 in casa delle campionesse d'Italia del Settime legittimando così il quarto posto che vale l'accesso ai playoff scudetto. Ci sono riuscite mostrando una condizione in crescita, il che fa ben sperare per l'inizio (domenica prossima) della fase più importante del campionato. Per tutta la gara hanno sciornato un tamburello che le avversarie hanno contrastato energicamente solo nei primi quattro trampolini (5-7). Poi, persi tre games, le piemontesi sono calate e per la squadra di Vismara è diventato tutto più facile. Le giocate migliori le hanno offerte le fondocampiste Balasina e Magnani e il mezzovolo Trapletti. Positive anche le prove delle altre gialloblù.

PLAYOFF SERIE B

DOSSENA BATTUTO Negativo è stato invece l'approccio della giovane squadra del Dossena ai playoff di serie B. Nell'andata del quarti contro il Monale, la compagine di Locatelli è stata battuta in esterno per 13-6 dopo poco più di un'ora. Per superare il turno e accedere alle semifinali, domenica prossima dovrà vincere in casa la gara regolamentare e l'eventuale extra time sul campo di casa. (B. G.)

I risultati

SERIE A FEMMINILE 10ª giornata: Piea-Monale 13-2, Sabbionara-Besenello 13-7, Settime-San Paolo d'Argon 7-13. CLASSIFICA: Sabbionara punti 28; Piea 19; Monale 18; San Paolo d'Argon 16; Settime 6; Besenello 3.

SERIE B FEMMINILE Playoff, gara d'andata quarti di finale: Monale-Dossena 13-6, Viarigi-Sommacampagna 7-13, Callianetto-Settime rinviata, Piea-Tuorno 13-8.

SERIE C MASCHILE 16ª giornata: Curno-Gussago 2-13, Pontirolo-Sotto il Monte 0-13, Bonate-Travagliato 13-12 (8-5), Dossena-Castelli Calepio r.p.p. al 3 luglio, Torre de' Roveri-Roncola 8-13. Riposava Borgosatollo. Recupero: Dossena-Borgosatollo 4-13. CLASSIFICA: Sotto il Monte punti 31; Castelli Calepio* 39; Borgosatollo 33; Gussago 31; Travagliato 25; Torre de' Roveri 21; Roncola* 13; Bonate 12; Curno* 11; Pontirolo* 9; Dossena** 2 (* una gara in meno).

SERIE D 14ª giornata: Flero-Corte Franca A rinviata, Ciserano-Dossena 13-0, Capriano-Malpaga 3-13, Corte Franca B-Madone 10-13, Roncello-San Paolo d'Argon 12-13 (6-8). CLASSIFICA: Ciserano punti 40; San Paolo d'Argon 32; Malpaga 31; Roncello 30; Corte Franca A* 24; Flero* 17; Capriano del Colle 12; Madone 10; Dossena* 6; Corte Franca B* 2.
GIOVANILI JUNIORES Maschile: Malavicina-Dossena 13-6. JUNIORES Femminile: Sacca-San Paolo d'Argon 6-13. PULCINI M.: Capriano del Colle-Roncola Treviolo 13-2, Cereta-Capriano del Colle 13-7, Cereta-Roncola Treviolo 13-2. ALLIEVI M.: Corte Franca-San Paolo d'Argon 3-13, Castellaro-Corte Franca 13-9, Castellaro-San Paolo d'Argon r.p.p. punteggio 11-8.